

- A:** Ilaria Micheli
Responsabile scientifico progetto di ricerca FIRB protocollo RBFR12N6WD_001 (a. 2012)
"Aree di transizione linguistiche e culturali in Africa" (ATrA) - Unità di Ricerca dell'Università di Trieste.
- Da:** Moreno Vergari – Presidente del Consiglio Direttivo di Ethnorêma
- Oggetto:** Relazione scientifica e resoconto attività missione in Etiopia (sett- ott 2014). Case study: "Lingua, cultura materiale, autorappresentazione dei Saho d'Eritrea e Etiopia" (Ethnorêma)
- Data:** 26 novembre 2014

Relazione scientifica e resoconto attività missione in Etiopia (sett-ott 2014)

RELAZIONE SCIENTIFICA della Missione in Etiopia sulla lingua saho e cultura degli Irob effettuata dal 29 settembre 2014 al 22 ottobre 2014 promossa da Ethnorêma nell'ambito dell'Unità di Trieste del progetto ATrA.

Membri della missione: Ahmedsaaad Mohammed Omer, Giovanni Dore, Moreno Vergari per Ethnorêma e il prof. Giorgio Banti (Università l'Orientale di Napoli). La missione ha trovato un terreno predisposto dalla precedente missione effettuata dai ricercatori di Ethnorêma nel luglio del 2013 nell'ambito del medesimo progetto.

La missione si è svolta nelle località di Addis Abeba, Mekelle, Adigrat, Dawhan, 'Allitena, Kalla'asa.

Attività:

Ad Addis Abeba si è condotto sia nei primi che negli ultimi giorni della missione un lavoro di ricerca bibliografica e archivistica, incontri con il direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, anche addetto culturale dell'Ambasciata italiana, dott. Alessandro Ruggera, con il direttore dell'Institute of Ethiopian Studies, prof. Ahmed Hassen, membri del Dipartimento di Linguistica e di Storia, intervista all'intellettuale irob e rappresentante per gli Irob al parlamento etiopico, Berhe Zigta.

Nella regione del Tigray si sono effettuati incontri e interviste con docenti di Social Sciences dell'Università di Mekelle (prof. Wolbert Smidt, prof. Zenawi Zerihun) anche al fine di concordare un Memorandum of Understanding per la collaborazione didattica e scientifica, con dirigenti dell'Irob Language and Culture Association, con funzionari-ricercatori del Saho desk presso il Ministero dell'Istruzione (sede regionale) di Mekelle, contatti con Irob residenti in città, acquisizione di documenti e libri di testo sugli Irob e sull'insegnamento della lingua.

Ad Adigrat si sono svolti incontri con appartenenti alla comunità Irob e si è tenuta la base organizzativa della missione che ha raggiunto la parte centrale del distretto Irob.

Nella parte centrale, conosciuta come abitata dai Bukhnayti 'are, una delle tre componenti storiche irob del distretto, si sono svolte interviste, rilevazioni fotografiche, riprese video e osservazione antropologica con numerose interazioni, concentrate soprattutto nelle località di Dawhan, 'Allitena e Kalla'asa.

Risultati scientifici:

Sono state realizzate interviste audio a membri della comunità per un totale di ca. 12 ore, riprese video e rilevazioni fotografiche per ca. 900 foto relative all'oggetto primario di questa missione, cioè i modi dell'abitare, le abitazioni, tecniche costruttive e socialità, e sulle tecniche dell'apicoltura locale.

Si sono inoltre effettuate riprese su cerimonie come la festa di matrimonio a Dawhan.

Si è somministrato un questionario standard a parlanti saho per la rilevazione dialettologica.

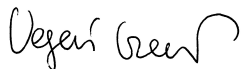
Il materiale raccolto permetterà una estensione documentaria e insieme una comparazione con i materiali prodotti nell'area dei parlanti saho oltre frontiera in Eritrea al fine di arricchire il corpus di cultura materiale sull'insieme dei gruppi parlanti saho, il lexicon e per la rilevazione delle varianti dialettali e per la progettazione di una nuova grammatica della lingua.

L'interazione con i responsabili linguisti degli Irob ha permesso di registrare la loro volontà di procedere a costruire un dizionario di base e un profilo grammaticale da usare nelle scuole primarie, in cui attualmente il saho è insegnato nel curriculum come materia.

Da segnalare tra i risultati scientifici i contatti favoriti da un soggiorno in loco con il monastero di 'Allitena, che ha permesso oltre che di acquisire nuovi dati sulla storia del paese e della fondazione della storica missione dei padri Lazzaristi francesi tra gli Irob, anche di esplorare l'antica biblioteca del convento e di ritrovarvi due manoscritti inediti che rappresentano due ampie raccolte lessicali in cui la lingua saho è listata insieme con altre lingue etiopiche come il tigrino, l'amarico e il ge'ez.

Il ritrovamento è importante sul piano storico e filologico e certamente troverà beneficio dalla approfondita esplorazione degli archivi lazzaristi a Parigi (al momento in rete sono disponibili gli Annali della congregazione) che ci ha già permesso di delineare il contesto storico-culturale e le vicende politico-religiose all'interno delle quali saranno interpretabili nel loro dinamismo sia le rilevazioni linguistiche che antropologiche.

Moreno Vergari



Presidente del Consiglio Direttivo di Ethnorêma
Responsabile per Ethnorêma del progetto Saho